

ISTITUTO SUPERIORE "SECUSIO"

Liceo artistico - Liceo classico - Liceo linguistico – Liceo delle scienze umane - Scuola carceraria -
Caltagirone (CT)

PROGETTAZIONE COORDINATA DI CLASS- ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

CLASSE: II SEZIONE: A INDIRIZZO: Scienze umane

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

RUOLO	COGNOME E NOME	DISCIPLINA
Docente coordinatore	Gandolfo Maria Giovanna	Storia e Geografia
Docente segretario	Tinto Angela	Lingua e letteratura italiana
Docente	Midolo Laura	Scienze umane
Docente	Ciriaco Anna	Diritto ed economia
Docente	Arcolaci Francesco	Lingua e cultura latina
Docente	Chiarenza Tiziana Serenella Maria	Lingua e cultura inglese
Docente	Incarbone Carmelo	Matematica con Informatica
Docente	Navarria Francesca	Scienze Naturali
Docente	Pennacchio Pasqualino	Scienze motorie e sportive
Docente	Ascanio Francesca	Religione

Rappresentanti dei genitori	Rappresentanti degli alunni
(madre di) (madre di)	

DOCENTE TUTOR	COGNOME E NOME
	Gandolfo Maria Giovanna

ANALISI DEL CONTESTO DELLA CLASSE

1. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

ALUNNI n° 4 - ALUNNE: n° 15 - TOTALE ALUNNI: n° 19

1.1 Tasso di pendolarità 50%

COMUNE DI PROVENIENZA	N° ALUNNI
Caltagirone	11
Mineo	7
San Michele	1

1.2 Alunni ripetenti: 0

1.3 Alunni provenienti da altre classi o da altre scuole: Un alunno proviene dal Liceo scientifico "E.Majorana", indirizzo sportivo.

1.4 Profilo generale della classe

La classe è composta da 19 alunni, 15 femmine e 4 maschi, provenienti da Caltagirone e paesi limitrofi. Un alunno si è inserito in classe il 20-10-'25, proveniente dal Liceo scientifico ad indirizzo sportivo.

In questo primo periodo dell'anno scolastico gli studenti, in maggioranza, si sono mostrati rispettosi delle principali regole di comportamento, ma piuttosto vivaci. Quasi tutti dimostrano interesse, buona volontà, partecipazione alle attività didattiche proposte e sono disponibili al dialogo educativo; la maggioranza della scolaresca ha buone capacità d'apprendimento e usa un linguaggio ben articolato e piuttosto corretto; solo alcuni, in minoranza, sembrano mostrare la permanenza di qualche carenza nella preparazione di base e poco impegno nello studio.

1.5 Alunni con bisogni educativi speciali

È presente in classe un'alunna con recente diagnosi patologica, per la quale viene redatto un PDP.

1.6 Adozione di comportamenti condivisi

Favorire un clima di solidarietà, di collaborazione e di rispetto reciproco fra gli alunni, con l'obiettivo dell'inclusione dell'"altro".

Promuovere il successo scolastico e formativo con interventi di accoglienza, integrazione, sostegno e recupero (curricolari ed extracurricolari).

Favorire e sviluppare azioni di approfondimento dei saperi per motivare all'apprendimento e potenziare le eccellenze.

Intensificare gli interventi miranti a far acquisire agli alunni un forte senso di responsabilità nell'osservanza dei doveri scolastici e delle norme da rispettare.

Affinare la capacità di lavoro autonomo e l'elaborazione personale dei contenuti appresi.

Favorire negli alunni la consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza.

Promuovere iniziative volte a far riconoscere, comprendere e gestire le emozioni e valorizzare la creatività umana e l'autonomia di giudizio dello studente.

Indirizzare a saper individuare i benefici, nonché i rischi e i limiti dell'intelligenza artificiale.

Promuovere l'uso della tecnologia come strumento didattico- educativo.

2. RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Tenendo conto delle finalità educative progettate nel PTOF: "Educare gli alunni a comprendere le potenzialità dell'intelligenza emotiva e della creatività umana e i rischi derivanti da un uso improprio di quanto l'uomo ha prodotto con riferimento anche alle nuove tecnologie"; ed avendo esaminato il "Profilo educativo, culturale e professionale dello studente", l'Allegato A del D.P.R. 89/2010 ed i "Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali" e i "Risultati di apprendimento del liceo delle scienze umane", contenuti nelle Indicazioni Nazionali, il Consiglio di classe individua i seguenti risultati di apprendimento da conseguire:

AREA METODOLOGICA

Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che permetta di valorizzare la creatività umana e l'autonomia di giudizio dello studente.

Essere aperti e disponibili ai lavori di gruppo e all'aiuto e collaborazione coi compagni.

Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari.

Saper sfruttare i benefici e riconoscere i rischi e i limiti dell'intelligenza artificiale applicati ai vari settori

AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

Essere in grado di saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui (specialmente durante i lavori di cooperative learning).

Acquisire gradualmente l'abitudine ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

Essere in grado di leggere e interpretare i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

Saper padroneggiare la lingua italiana e utilizzare la scrittura in diversi aspetti.

Curare l'esposizione orale adeguandola ai diversi contesti.

Saper leggere e comprendere testi vari.

Acquisire basilari ed essenziali competenze nella lingua straniera Inglese.

Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare (anche riconoscendo e distinguendo autenticità delle notizie e fake news)

AREA STORICO-UMANISTICA

Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento in particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

Utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

Conoscere i principali eventi storici e le ragioni che hanno condotto al riconoscimento dei diritti umani.

Conoscere e comprendere concetti chiave quali: rispetto dell'altro e delle emozioni altrui.

AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

Possedere i contenuti fondamentali delle scienze matematiche e naturali, utilizzandone le procedure e i metodi di indagine propri.

Essere in grado di utilizzare gli strumenti informatici e tecnologici in modo consapevole e responsabile nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica.

3. COMPETENZE E OBIETTIVI TRASVERSALI

Preso atto della situazione di partenza della classe, in conformità con la finalità stabilita nel P.T.O.F.: "Educare gli alunni a comprendere le potenzialità dell'intelligenza emotiva e della creatività umana e i rischi derivanti da un uso improprio di quanto l'uomo ha prodotto con riferimento anche alle nuove tecnologie"; tenuto conto dell'Allegato A del D.P.R. 89/2010, dello schema di Regolamento recante le Indicazioni Nazionali dal titolo "Nota introduttiva alle Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di

apprendimento” e gli allegati specifici per i vari percorsi liceali (Allegato G, liceo delle scienze umane), il Consiglio di classe è concorde nell'individuare le seguenti competenze e i seguenti obiettivi trasversali alle varie discipline.

Definizione delle Competenze

Esprimere ed interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma orale e scritta ed interagire in modo efficace ed appropriato al contesto e alla situazione.

Organizzare il proprio apprendimento, individuando, selezionando e utilizzando diverse fonti e modalità di informazione, anche informatici e telematici, e saperne valutare l'attendibilità e l'utilità.

Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale facendo valere non solo i propri diritti, bisogni, e riconoscendo quelli altrui, ma riflettendo altresì sui propri limiti, doveri e responsabilità.

Comunicare informazioni, idee ed opinioni utilizzando le diverse modalità di comunicazione.

Ascoltare e partecipare in modo attivo rispettando le regole e le opinioni altrui.

Utilizzare un linguaggio appropriato al contesto, allo scopo e al destinatario.

Obiettivi:

Partecipare al dialogo educativo basandosi sulla collaborazione e sul rispetto reciproco.

Acquisire la consapevolezza delle proprie emozioni e della propria creatività.

Rimuovere anche nei rapporti tra compagni/e le discriminazioni e gli atteggiamenti irrispettosi dell'altro.

Sviluppare il senso del diritto-dovere e del rispetto reciproco che coinvolge tanto gli individui quanto le cose e l'ambiente.

Acquisire un metodo di lavoro efficace.

Sviluppare capacità logiche, comunicative e creative.

Utilizzare in maniera consapevole, adeguata e creativa le nuove tecnologie informatiche, compresa l'IA e le varie piattaforme digitali.

4 TEMATICHE INTERDISCIPLINARI (solo classi del triennio)

5. PERCORSO/I INTERDISCIPLINARE/I CLIL (solo classi del triennio)

6. PROGETTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTI COINVOLTI:

Monte ore complessivo: *(non inferiore a 33 ore)*

COGNOME E NOME	DISCIPLINA
GANDOLFO MARIA GIOVANNA	STORIA E GEOGRAFIA
TINTO ANGELA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
ARCOLACI FRANCESCO	LINGUA E LETTERATURA LATINA
CHIARENZA TIZIANA	LINGUA E CULTURA INGLESE
INCARBONE CARMELO	MATEMATICA CON INFORMATICA
NAVARRIA FRANCESCA	SCIENZE NATURALI
MIDOLO LAURA	SCIENZE UMANE
CIRIACONO ANNA	DIRITTO ED ECONOMIA
PENNACCHIO PASQUALINO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
ASCANIO FRANCESCA	RELIGIONE

6.1 DEFINIZIONE DI COMPETENZE, OBIETTIVI E CONTENUTI

TRE NUCLEI CONCETTUALI CON RIFERIMENTO A VARIE DISCIPLINE

COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà	
Obiettivo - Conoscere il funzionamento degli organi di partecipazione democratica della scuola e promuoverne l'azione. - Conoscere il regolamento scolastico - Conoscere il concetto di uguaglianza - Riconoscere la diversità dell'altro non come limite, ma come opportunità per raggiungere gli stessi obiettivi	Competenza - Esercitare consapevolmente il ruolo di cittadino democratico nella quotidianità, a partire dalla dimensione scolastica. - Assumere un atteggiamento collaborativo e rispettoso delle regole, degli impegni, delle consegne e dei punti di vista altrui.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	
Obiettivi - Indagare il nesso tra impiego dell'intelligenza artificiale e la sostenibilità ambientale - Individuare i benefici nonché i rischi e i limiti dell'intelligenza artificiale applicata ai vari settori - acquisire buone prassi per la riduzione del consumo - promuovere il rispetto della persona (se stessi e gli altri) e della sua salute - promuovere uno stile di vita sano che rispetti e protegga l'ambiente	Competenza Adottare comportamenti responsabili, in particolar modo nella vita scolastica, nei confronti dell'ambiente sotto il profilo ecologico e culturale in vista del benessere comune nel presente e per le generazioni future Comprendere i cambiamenti del mondo del lavoro, alla luce della sfida rappresentata dall'intelligenza artificiale

CITTADINANZA DIGITALE	
Obiettivo - Conoscere le regole (e le strategie) per navigare sicuri. - Distinguere una notizia vera da una falsa. - Saper ricorrere le moderne tecnologie della comunicazione in maniera consapevole e rispettosa delle diversità di opinione, sesso, genere, religione, orientamento politico etc., contrastando fenomeni, <i>cyberbullismo</i>, <i>revenge porn</i> etc.	Competenza Usare in modo consapevole e corretto la rete informatica, rispettando le regole del web e mettendo in atto le strategie note per navigare in modo sicuro, dunque promuovere un uso consapevole responsabile delle nuove tecnologie, dei social e dell'intelligenza artificiale nella vita quotidiana dello studente

Titolo: **"Il diritto di vivere le proprie emozioni"**

Tempi di realizzazione: OTTOBRE '25 – MAGGIO '26
N. Ore: 33

Docente	Disciplina	Contenuto	n. ore
GANDOLFO MARIA GIOVANNA	Storia e geografia	Le emozioni del viaggio in paesi stranieri	3 ore I Quadrimestre
TINTO ANGELA	Italiano	Laboratorio di scrittura creativa "Il vocabolario delle emozioni" •Saranno proposti testi e video di approfondimento sul ruolo del sentimento in poesie e il suo lessico	4 ore I Quadrimestre
CHIARENZA TIZIANA SERENELLA MARIA	Inglese	"When you are with your friends or your family do you feel free to express your emotions? Or are you scared of being judged by them?".	4 ore I Quadrimestre
NAVARRIA FRANCESCA	Scienze naturali	La Chimica delle Emozioni	3 ore I Quadrimestre
MIDOLO LAURA	Scienze Umane	Il ruolo dell'intelligenza emotiva nello sviluppo della persona: tra relazioni umane e tecnologie	3 ore II Quadrimestre
CIRIACONO ANNA	Diritto ed economia	Contrastiamo il cyberbullismo	2 ore I Quadrimestre
ASCANIO FRANCESCA	Religione	Il contributo delle religioni per la promozione delle relazioni umane	3 ore II Quadrimestre
INCARBONE CARMELO	Matematica	Perché l'intelligenza artificiale non va bene come psicologo	4 ore II Quadrimestre
ARCOLACI FRANCESCO	Latino	"Le fake news: vagliare criticamente la qualità delle fonti dall'antica Roma a oggi"	4 ore I Quadrimestre
PENNACCHIO PASQUALINO	Scienze motorie e sportive	"Intelligenza emotiva: lo sport come alleato nella crescita dei giovani"	2 ore I Quadrimestre

6.2 STRATEGIE METODOLOGICHE E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Vengono, di seguito riportate alcune tra le strategie metodologiche che il Consiglio di classe intende utilizzare:

- ⤴ Lezione frontale
- ⤴ Lezione interattiva
- ⤴ Lavori di gruppo
- ⤴ Dibattito
- ⤴ Mappe concettuali
- ⤴ Visione di film
- ⤴ Uso di piattaforme digitali

Per maggiori dettagli si rinvia alle progettazioni disciplinari dei docenti

6.3 MODALITÀ DI VERIFICA

- per le modalità di verifica si rinvia alle progettazioni didattiche individuali dei docenti contitolari.

6.4 CRITERI DI VALUTAZIONE

- la proposta di valutazione in sede di scrutinio sarà effettuata dal docente coordinatore di Educazione Civica, tenendo conto delle osservazioni dei docenti contitolari coinvolti nella realizzazione del/dei percorsi multidisciplinari e delle attività didattiche previste dalla progettazione. Per l'attribuzione del voto di Educazione Civica si fa riferimento alla griglia di valutazione compresa nel PTOF, allegata anche alla presente nota
- Per valutare i processi di apprendimento e il contributo degli alunni alla realizzazione del percorso si potrà fare ricorso all'applicazione di una rubrica valutativa di cui si fornisce un esempio:

COMPETENZA CHIAVE: competenza di cittadinanza				
Livello	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
Evidenze				

Si pone e pone interrogativi	Guidato, si pone e pone domande semplici	Si pone e pone semplici domande	Si pone e pone domande pertinenti sugli aspetti essenziali dei temi affrontati	Si pone e pone in modo autonomo e articolato domande pertinenti sugli aspetti essenziali dei temi affrontati
Formula proposte	Guidato, formula semplici proposte per affrontare il problema	Formula semplici proposte per affrontare il problema	Formula proposte articolate coerenti con il problema	Formula in modo articolato ed efficace proposte coerenti con il problema
COMPETENZA CHIAVE: competenza digitale				
Utilizza la strumentazione multimediale	Guidato, compie semplici operazioni	Compie semplici operazioni	Utilizza in maniera adeguata la strumentazione multimediale	Padroneggia in maniera efficace l'utilizzo della strumentazione multimediale
Effettua ricerche su Internet	Guidato, riesce a reperire informazioni su Internet	Reperisce informazioni su Internet, non sempre criticamente vagliate	Reperisce informazioni su Internet e ne verifica l'attendibilità	Reperisce in maniera critica, efficace e consapevole informazioni su Internet, verificandone le fonti
COMPETENZA CHIAVE: competenza alfabetico-funzionale				
Interagisce in diverse situazioni comunicative	Sollecitato, riesce a interagire in diverse situazioni comunicative	Interagisce in diverse situazioni comunicative	Interagisce adeguatamente in diverse situazioni comunicative	Interagisce in maniera attiva ed efficace in diverse situazioni comunicative, assumendo un ruolo propositivo e offrendo spunti di riflessione
Produce testi scritti e iconici	Guidato, produce testi scritti e iconici	Produce semplici testi scritti e iconici	Produce testi scritti e iconici in maniera adeguate	Padroneggia in maniera efficace la produzione di testi scritti e iconici

- Per la valutazione dei risultati di apprendimento si farà riferimento alla seguente griglia approvata dal Collegio ed inserita nel PTOF.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA
per la valutazione dei risultati di apprendimento

INDICATORE	DESCRIZIONE PER LIVELLI	VALUTAZIONE
CONOSCENZA	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore, riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni della vita quotidiana.	avanzato 9-10
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.	intermedio 7-8
	Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati, ed è in grado di apprezzarne sufficientemente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	base 6

	Lo studente ha conoscenze superficiali dei più importanti argomenti trattati, anche se è in grado, adeguatamente guidato, di apprezzarne l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	in fase di acquisizione 5
	Lo studente ha conoscenze molto lacunose dei più importanti argomenti trattati e non è in grado di apprezzarne adeguatamente l'importanza né di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	non acquisito 1- 4
IMPEGNO E RESPONSABILITÀ	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	avanzato 9-10
	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni.	intermedio 7-8
PENSIERO CRITICO	Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo, ma evita il più delle volte le situazioni di conflitto e si adegua alle soluzioni discusse o proposte dagli altri.	base 6
	Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo, ma non sempre ha un atteggiamento collaborativo, adeguandosi alle soluzioni proposte dagli altri.	in fase di acquisizione 5
	Lo studente collabora poco e a volte manifesta un comportamento contrastivo, adeguandosi poco alle soluzioni proposte dagli altri.	non acquisito 1-4
	Posto di fronte a una situazione nuova, l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	avanzato 9-10
	In situazioni nuove l'allievo capisce le ragioni degli altri, ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri.	Intermedio 7-8
	L'allievo comprende con fatica il punto di vista degli altri ma, posto in situazioni nuove, riesce ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.	base 6
	L'allievo tende a ignorare il punto di vista degli altri e, posto in situazioni nuove, riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.	in fase di acquisizione 5
	L'allievo ignora il punto di vista degli altri e non adegua i propri ragionamenti né valuta i fatti in modo oggettivo.	non acquisito 1-4
PARTECIPAZIONE	L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti.	avanzato 9-10
	L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, si lascia facilmente coinvolgere dagli altri.	intermedio 7-8
	L'allievo condivide il lavoro con il gruppo di	base

NUMERO DI PROVE SVOLTE	appartenenza, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato.	6
	L'allievo condivide solo in parte il lavoro con il gruppo di appartenenza ed ha un atteggiamento non sempre collaborativo.	in fase di acquisizione
		5
	L'allievo si rifiuta di condividere il lavoro con il gruppo e non manifesta un atteggiamento collaborativo.	non acquisito
		1-4
	L'allievo ha svolto tutte le verifiche o 1 verifica in meno di quelle previste	9-10
	Mancato espletamento di 2 o 3 verifiche	7-8
	Mancato espletamento di 4 verifiche	6
	Mancato espletamento di 5 verifiche	5
	Numero di prove di verifica inferiore a 4	1-4

Il voto finale risulterà come media fra le valutazioni relative ai livelli raggiunti per i primi 4 indicatori e terrà conto del numero complessivo di verifiche svolte dall'alunno (indicatore n. 5).

Per la valutazione dei risultati di apprendimento si farà riferimento alla griglia e alla rubrica di valutazione approvata dal Collegio ed inserita nel PTOF.

6.5 EVENTUALI ESPERIENZE EXTRA-SCOLASTICHE PER L'INTEGRAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Gli alunni, qualora se ne presentasse l'opportunità, nel corso dell'anno scolastico, saranno sollecitati a partecipare a incontri e attività con associazioni e enti del Terzo settore volti a favorire iniziative di cittadinanza attiva congruenti con le attività didattiche oggetto della progettazione di Educazione Civica.

7. PROGETTAZIONE MODULI DI DIDATTICA ORIENTATIVA

Monte ore complessivo (non inferiore a 25 ore)

COMPETENZE:

COMPETENZE ORIENTATIVE GENERALI	COMPETENZE SPECIFICHE
1) Imparare ad imparare	Conoscere i propri limiti e le proprie risorse Conoscere il proprio stile di apprendimento Conoscere il proprio metodo di studio
2) Progettare e comunicare	Essere in grado di presentarsi (anche in lingua straniera) Migliorare le competenze di scrittura in diversi contesti
3) Collaborare e partecipare	Riconoscere le caratteristiche del sé, del proprio carattere, delle proprie forze e debolezze, dei propri desideri, delle proprie emozioni. Interagire in gruppo
4) Agire in modo autonomo e responsabile	Essere consapevoli di sé, dei propri punti di forza e delle proprie criticità
5) Risolvere problemi	Saper riconoscere le situazioni problematiche Conoscere i vari aspetti di un problema Riconoscere i limiti e i rischi dell'IA
6) Acquisire ed interpretare l'informazione	Confrontarsi con coetanei e adulti scambiandosi sentimenti, riflessioni e valutazioni

TEMPI DI REALIZZAZIONE: da ottobre a maggio

Docente	Disciplina	Competenza	TIPOLOGIA (indicare se è didattica orientativa o laboratorio)	ATTIVITÀ	n. ore

Gandolfo Maria Giovanna	Geostoria	<u>Competenze 1,2e3</u> - Imparare ad imparare -Progettare e comunicare -Collaborare e partecipare	Didattica orientativa e laboratorio	Lavori di gruppo su specifici argomenti, ricerche. "Giochi psicologici". (Lavori di gruppo sui paesi extraeuropei e le loro caratteristiche, simulazioni di organizzazioni di viaggi)	4
Tinto Angela	Italiano	<u>Competenze 1,2</u> -Progettare e comunicare - Imparare ad imparare	Didattica orientativa e laboratorio	La scrittura poetica come strumento per narrarsi e il teatro per narrare	4
Chiarenza Tiziana Serenella Maria	Inglese	<u>Competenze 1,2e3</u> -Progettare e comunicare - Imparare ad imparare -Collaborare e partecipare	Didattica orientativa	"People from the past" - "Tell about some people from the past, such as your grandparents or great grandparents. Has their life been an example for you today?" Group work. Expressing personal experiences and feelings. Sharing and discussing ideas about personal inclinations.	4
Midolo Laura Rosa	Scienze umane	<u>Competenza 1</u> -Imparare ad imparare	Didattica orientativa	Il metodo di studio: saper imparare, conoscere il proprio stile di apprendimento	3
Ciriacono Anna	Diritto ed economia	<u>Competenza 1</u> -Imparare ad imparare -Conoscere i propri limiti e le proprie risorse	Didattica orientativa laboratorio	Lavori di gruppo su specifici argomenti, ricerche. "Il lavoro nell'era delle nuove tecnologie"	2
Arcolaci Francesco	Latino	<u>Competenza 1</u> -essere consapevoli di sé, dei propri punti di forza e punti di debolezza	Didattica orientativa	"Conoscere se stessi attraverso gli occhi degli antichi" Dibattiti e conversazioni specifiche.	3
Incarbone Carmelo Marcello	Matematica	<u>Competenze 3 e 5</u> Collaborare e partecipare Risolvere problemi	Laboratorio	Risoluzione di un problema in gruppo al fine di individuare la soluzione più efficace anche con l'ausilio di applicativi	3
Navarria Francesca	Scienze Naturali	<u>Competenza 1</u> -Imparare ad imparare	Laboratorio	Sperimentare il metodo scientifico attraverso esperienze laboratoriali	2
Pennacchio Pasquale	Scienze motorie e sportive	<u>Competenza 1e3</u> -Imparare ad imparare -Collaborare e partecipare	Laboratorio	"Elaborare semplici piani di allenamento motorio attraverso l'uso critico dell'IA"	3
Ascanio Francesca	Religione	<u>Competenza 3e4</u> -Collaborare e partecipare -Agire in modo autonomo e responsabile	Didattica orientativa e laboratorio	Lavori di gruppo e conversazioni: realizzare un vocabolario delle emozioni	3

8. INIZIATIVE PER L'ARRICCHIMENTO DEL CURRICOLO FORMATIVO DI TIPO INTERDISCIPLINARE

- Viaggi di istruzione, visite guidate
- visione spettacoli teatrali e film
- incontri con autori ed esperti
- corsi di lingue straniere
- corsi pomeridiani extracurricolari
- progetto di lettura: Read more
- progetto per promuovere l'incontro e il dialogo intergenerazionale tra giovani e anziani: dialogo e / o intervista degli alunni ai loro nonni e /o amici e parenti anziani sul tema della scuola in tempi antichi, probabile incontro anche a scuola e poi elaborazione di un ebook che riassume l'esperienza svolta.
- Progetto ERASMUS: la classe sarà coinvolta nella realizzazione del progetto con una scuola slovacca che riguarda l'eco sostenibilità (ultima settimana di maggio).

9. Presa d'atto delle proposte dei viaggi d'istruzione elaborate dalla commissione viaggi.

Proposte VISITE GUIDATE dal consiglio di classe. (massimo n.2 come deliberato dal collegio docenti)

Visita guidata al centro storico di Catania o Siracusa

Visita guidata alla riserva naturale di Vendicari e Noto

10. STRATEGIE METODOLOGICHE

Il consiglio di classe al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, progetta di mettere in atto diverse strategie e di avvalersi degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo di "insegnamento /apprendimento"; pertanto si privilegerà un'azione didattica partecipativa, operativa e coinvolgente, tesa a incentivare in primo luogo la motivazione ad apprendere degli alunni. I rapporti con le famiglie saranno frequenti e improntati alla massima trasparenza e collaborazione. I genitori potranno incontrare i docenti secondo le modalità previste dall'Istituto e saranno tenuti al corrente dell'andamento scolastico degli studenti attraverso il registro on line. Eventuali cali nel rendimento scolastico degli allievi saranno tempestivamente comunicati alle famiglie, in modo che si crei una sinergia scuola-famiglia e si riesca a sollecitare i ragazzi ad un impegno più costante e proficuo.

Si farà in modo di:

- Creare un'atmosfera serena, collaborativa ed un clima di "solidarietà tra compagni"
- Rendere espliciti i contenuti della progettazione ed i criteri di valutazione
- Rendere partecipi gli alunni dei risultati delle prove di verifica scritte e orali
- Valorizzare le caratteristiche individuali di ciascun allievo, la sua creatività, accettando le diversità e potenziando l'autostima di ciascuno
- Proporre attività di gruppo con dibattiti guidati, simulazioni di interviste (con il particolare obiettivo di un proficuo "orientamento")
- Favorire la partecipazione attiva e consapevole alle attività didattiche e alla vita scolastica
- Incoraggiare e stimolare agli interventi gli alunni più timidi e riservati
- Alternare le lezioni frontali con quelle interattive, ove possibile, anche con l'uso di laboratori specifici della disciplina
- Seguire costantemente il processo di apprendimento dell'allievo e informarlo dei risultati conseguiti anche attraverso la discussione degli elaborati.

11. MODALITÀ DI VERIFICA

Le verifiche tenderanno ad accertare:

- La conoscenza e la comprensione dei contenuti disciplinari
- La capacità di esprimersi in modo corretto ed organizzato
- Le competenze logiche e scientifiche
- La capacità di rielaborazione personale dei contenuti acquisiti

La verifica si propone di stabilire in quale misura, in seguito all'interazione insegnante - alunno, siano stati raggiunti gli obiettivi prefissati e poiché gli aspetti da cogliere sono molteplici, gli strumenti previsti dall'azione didattica per la verifica saranno di diverso tipo e valenza. Oltre alla classica interrogazione il cui esito è spesso influenzato dall'emotività o dalla maggiore o minore capacità di espressione e alle verifiche scritte articolate sotto forma di produzioni, problemi e di esercizi di tipo tradizionale, si effettueranno test scritti a risposta aperta o a scelta multipla. Anche durante la lezione dialogata si avrà modo di cogliere, dagli interventi degli alunni la crescita culturale, i livelli di comprensione e di elaborazione delle informazioni di ciascuno di essi. La verifica assolverà al duplice scopo di fare il punto sull'azione educativa e didattica, valutando l'efficacia del metodo di lavoro adottato e di tenere costantemente monitorata la situazione dell'apprendimento degli studenti. Le verifiche scritte ed orali saranno un numero congruo per quadrimestre.

12. CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione finale si terrà conto dei seguenti elementi:

- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Entità del cammino svolto e grado di maturazione raggiunto
- Costanza e puntualità nello svolgimento del proprio lavoro
- Concreta partecipazione alle attività didattiche
- Obiettivi raggiunti

La valutazione sarà esplicita e soprattutto motivata, per permettere all'alunno di capire ed essere cosciente delle proprie capacità e dei propri limiti, favorendo così un eventuale recupero.

Per quanto riguarda la valutazione delle prove di verifica i docenti utilizzeranno le griglie di valutazione approntate e deliberate dai Dipartimenti ed inserite nel PTOF.

Il Consiglio di Classe

Gandolfo Maria Giovanna

Incarbone Carmelo

Tinto Angela

Midolo Laura

Arcolaci Francesco

Chiarenza Tiziana

Pennacchio Pasqualino

Ciriacono Anna

Navarria Francesca

Ascanio Francesca